



COMUNE DI ZOPPOLA

PROVINCIA DI PORDENONE

WWW.COMUNE.ZOPPOLA.PN.IT

ragioneria@com-zoppola.regione.fvg.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO 2009

(ART. 151, COMMA 6, D. LGS. N. 267/2000)

ADOTTATA CON DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 29/03/2010

Il Sindaco

f.to Angelo Masotti Cristofoli

INDICE

INTRODUZIONE	p. 3
PREMESSA	“ 3
ENTRATA	“ 4
USCITA	“ 11
PROGRAMMI	“ 16
ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	“ 17
VALUTAZIONI ECONOMICHE E PATRIMONIALI	“ 18
ENTE IN SITUAZIONE NON DEFICITARIA	“ 19
PATTO DI STABILITA'	“ 19
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	“ 20
PROSPETTI	“ 23

INTRODUZIONE

L'analisi e la verifica di quanto realizzato è un aspetto fondamentale di ogni attività amministrativa.

Tale aspetto trova concreta attuazione già in corso d'anno mediante la ricognizione degli equilibri del bilancio: l'art. 193, 2° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che l'Ente in corso d'anno provveda a effettuare una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio attraverso una apposita deliberazione del Consiglio Comunale, che per l'anno 2009 l'Amministrazione di Zoppola ha assunto con provvedimento consiliare n.47 del 30/09/2009.

Una volta concluso l'esercizio (31 dicembre) subentra il secondo momento, dedicato alla verifica complessiva di quanto realizzato.

L'art. 44 della L.R. 1/2006, prevede che "i risultati di gestione sono rilevati, anche mediante contabilità economica, e dimostrati nel rendiconto, composto da conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio", da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo.

L'art. 151, comma 6 e l'art. 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 prevedono che il Conto Consuntivo sia corredato da una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprima una valutazione in ordine all'efficacia dell'azione amministrativa sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

PREMESSA

Nel mese di aprile dell'anno 2008 si sono svolte le elezioni amministrative comunali, che hanno comportato il rinnovo della carica di Sindaco e degli altri organi collegiali.

Questa Amministrazione si trova quindi a dover relazionare sul primo anno complessivo di gestione, mentre il 2008 riguardava anche l'operato in parte svolto dalla precedente compagine politico-amministrativa, di cui peraltro l'attuale rappresenta una sostanziale continuità.

Le prossime pagine, in ossequio a quanto sancito dalla legge, sono rivolte dapprima a una analisi dell'andamento degli aggregati finanziari sia per l'entrata che per la spesa, verificando l'efficacia dell'azione amministrativa sulla base degli obiettivi conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Successivamente, l'analisi si soffermerà su quanto è stato realizzato per singoli settori di intervento, in modo che dalla relazione possa emergere un quadro esaustivo e dettagliato dell'operato dell'Amministrazione.

ENTRATA¹

TITOLO 1: ENTRATE TRIBUTARIE

OGGETTO	PREVISIONI 2009	ACCERTATO 2009	PREVISIONI 2008	ACCERTATO 2008	PREVISIONI 2007	ACCERTATO 2007
CAT. I (IMPOSTE)	1.630.700,00	1.594.021,24	1.652.463,00	1.604.309,16	2.084.176,00	2.152.198,66
CAT.II (TASSE)	-	-	50,00	-	5.050,00	7,00
CAT.III (TRIBUTI SPECIALI)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.630.700,00	1.594.021,24	1.652.513,00	1.604.309,16	2.089.226,00	2.152.205,66

Il titolo abbraccia tutte le entrate tributarie dell'Ente, divise come segue:

- Cat. I – IMPOSTE: la categoria comprende, oltre all'I.C.I. (il cui ammontare costituisce da solo l'88% del totale della categoria), l'imposta sulla pubblicità e l'addizionale sul consumo di energia elettrica.
- Cat. II – TASSE: è costituita unicamente dalla Tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Ta.R.S.U.), dall'1/1/2003 abrogata e sostituita dalla Tariffa di igiene ambientale (T.I.A.), e dalla Tassa di ammissione ai concorsi (di importo ininfluenza).
- Cat. III - TRIBUTI SPECIALI: è ormai da diversi esercizi azzerata in seguito allo spostamento al Titolo II del Bilancio della compartecipazione all'I.R.A.P. riversata al Comune dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Ricordiamo che dall'esercizio 2008 si è registrata un'importante novità sul fronte della composizione delle imposte comunali, con particolare riferimento all'Imposta comunale sugli immobili.

Con il D.L. n. 93 del 21 maggio 2008 (convertito nella Legge n. 126/2008), l'abitazione principale e le sue pertinenze sono stati totalmente esentati dal pagamento I.C.I. (**ad esclusione** degli immobili classificati di categoria A1, A8, A9)²

L'abrogazione dell'imposta ha comportato per il Comune un minore gettito di circa € 430.000 , che avrebbe dovuto essere compensato da un pari trasferimento statale (per il tramite della Regione).

Come si vedrà, questa promessa a tutt'oggi non è stata integralmente rispettata.

- Il gettito complessivo dell'I.C.I. ordinaria nel 2009 è quindi risultato in forte diminuzione rispetto all'esercizio 2007 (da € 1.941.000 a € 1.388.000).
- L'introito dell'imposta di pubblicità risulta pari a € 94.000 , con un decremento di circa € 1.000 rispetto all'esercizio precedente. Questo decremento è senz'altro modesto vista la crisi economica in atto ma va ricordato che il pagamento dell'imposta in massima parte è avvenuto all'inizio dell'esercizio e quindi prima del pieno manifestarsi della crisi stessa.
- Il gettito dell'addizionale sul consumo di energia elettrica è in linea con quello del 2008 (€ 89.000), in quanto la quota comunale dell'addizionale ricade sulle utenze residenziali e non sulle imprese.
- L'addizionale comunale sull'I.R.Pe.F. non viene applicata.

¹ Per semplicità di lettura nel testo le cifre disaggregate sono state talvolta arrotondate al migliaio di euro.

² Va ricordato che già con l'art.1, comma 5 della Finanziaria 2008 era stata introdotta una detrazione pari all'1,33 per mille del valore imponibile catastale ai fini I.C.I. dell'abitazione principale con un limite massimo di € 200. Questa detrazione non è stata poi effettivamente applicata in quanto sostituita dalla nuova norma.

- Vengono prudenzialmente accertati 5.000€ per la destinazione del 5 per mille al Comune effettuate dai contribuenti nel 2009. Il primo ed unico anno sinora liquidato (2006) ha comunque portato a risultati molto più lusinghieri (oltre € 12.000).
- L'abrogazione della Ta.R.S.U. ha causato l'azzeramento della relativa posta di bilancio, essendo anche venuto meno, per il trascorrere degli anni, il recupero delle somme pregresse.

TITOLO 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

OGGETTO	PREVISIONI 2009	ACCERTATO 2009	PREVISIONI 2008	ACCERTATO 2008	PREVISIONI 2007	ACCERTATO 2007
CAT. I (dallo stato)	85.632,00	89.360,25	40.056,00	38.378,44	87.570,00	87.571,15
CAT. II (dalla regione)	3.287.512,00	3.182.945,06	3.461.597,00	3.511.744,91	2.472.198,00	2.398.240,32
CAT. III (dalla regione per funzioni delegate)	-	-	-	-	-	-
CAT. IV (organismi comun. Ed internaz.)	-	-	-	-	1.000,00	-
CAT. V (da altri Enti)	137.171,00	144.492,65	114.104,00	100.222,93	109.396,00	128.186,63
TOTALE	3.510.315,00	3.416.797,96	3.615.757,00	3.650.346,28	2.670.164,00	2.613.998,10

Questo titolo comprende tutte le somme trasferite all'Ente per lo svolgimento della sua attività ordinaria o di specifiche attività. E' diviso in cinque categorie in base alla provenienza dei trasferimenti (I - Stato, II - Regione, III - Regione per funzioni delegate, IV - Unione Europea, V - Altri enti).

I trasferimenti all'Ente accertati sono risultati coerenti con le previsioni di bilancio (è stato accertato oltre il 97 % del previsto).

Relativamente ai contributi statali, oltre agli usuali indennizzi per le servitù militari (4.700€), è stata accertata la terza annualità del contributo ventennale statale (quasi 30mila euro) per la costruzione della nuova palestra della Scuola secondaria di primo grado. Il contributo per lo svolgimento dei servizi indispensabili, che nell'anno 2008 era stato erogato dalla Regione, torna a essere erogato dallo Stato. Unicamente per questa ragione gli importi sono in aumento rispetto a quelli dell'esercizio precedente, riportandosi sui valori del 2007.

La Regione Friuli Venezia Giulia ha trasferito circa € 2.129.000 per il finanziamento delle attività ordinarie dell'Ente, oltre a € 120.000 per il finanziamento del comparto unico del pubblico impiego regionale e circa € 268.000 per contributi in conto ammortamento mutui (compresi quelli versati direttamente agli istituti mutuanti).

Diversi contributi regionali in conto interessi sono relativi ad opere pubbliche i cui mutui sono stati accesi solo nel 2009 o nel 2010 (e quindi gli oneri di ammortamento non hanno riguardato il 2009) e

pertanto si è reso necessario, dato il vincolo di destinazione dei contributi, vincolare una corrispondente quota dell'avanzo come descritto nella sezione dedicata.

Numerosi sono poi i finanziamenti regionali finalizzati a specifiche attività, per lo più di carattere assistenziale e sociale (fondi per assistenza, maternità, disabilità, ecc.), ma non solo. In particolare ricordiamo i trasferimenti per gli assegni di natalità (€ 73.900), per le locazioni (45.000 €), per il sostegno agli asili mignon (16.000€), per le attività assistenziali dell'Ente (€ 90.600), per la realizzazione della Carta Famiglia (16.000€), per i primi interventi emergenziali a seguito di calamità naturali (21.800 €), per la manifestazione "Arti e Saperi" (17.500 €) e per "Acque e Uve" (€ 5.000).

Va comunque precisato che a queste erogazioni corrispondono sempre spese o contributi almeno di pari importo.

Inoltre ricordiamo il trasferimento (effettuato dalla regione ma secondo un preciso riparto statale) ai sensi dell'art.1, c. 4 del D.L. n. 93 del 27 maggio 2008 per il rimborso della minor imposta comunale sugli immobili a seguito dell'esenzione di larga parte delle abitazioni principali.

Ricordiamo che, a fronte di un minor gettito stimato in € 438.000 per ciascuna delle annualità 2008 e 2009, il trasferimento concesso è stato di € 373.000 per il 2008 ed € 339.000 per il 2009, con un minor importo cumulato di € 150.000.

La Provincia ha erogato contributi a sostegno di iniziative culturali (€ 2.000 per la mostra e il catalogo sull'incisore Francesco del Pedro ed € 2.000 per l'attività di sensibilizzazione alla lingua friulana attraverso i "Quaderni Zoppolani") e sociali (tra i quali un contributo di circa € 20.000 per progetti volti a favorire il protagonismo giovanile).

In base a ruoli ventennali di spesa sono stati poi riscossi dei contributi a sostegno dei costi di alcune opere pubbliche realizzate lo scorso decennio (ponte sul Rio Medunuta e alcune piste ciclabili).

Infine va ricordato che la Provincia ha concesso un rilevante contributo quindicennale di € 14.500 per la manutenzione straordinaria delle coperture della Scuola di Castions, del quale sono state accertate le prime due annualità (2008-2009).

Scompaiono i trasferimenti dall'Ambito socio-assistenziale di Azzano Decimo (che erano presenti nel 2008), in quanto i relativi fondi regionali sono ora gestiti a livello di Ambito.

Ricordiamo infine l'accertamento di € 74.268 girati dal Comune capofila dell'Associazione Intercomunale (Cordenons) a titolo di anticipazione dei trasferimenti regionali incentivanti le attività svolte dalle Associazioni Intercomunali.

TITOLO 3: ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

OGGETTO	PREVISIONI 2009	ACCERTATO 2009	PREVISIONI 2008	ACCERTATO 2008	PREVISIONI 2007	ACCERTATO 2007
CAT. I (servizi pubblici)	646.390,00	688.166,83	810.930,00	810.635,72	876.000,00	923.187,15
CAT.II (gestione patrimoniale)	443.387,00	471.209,81	163.916,00	159.310,81	169.690,00	158.339,66
CAT.III (interessi)	105.695,00	357.468,24	149.500,00	143.660,73	76.659,00	78.175,54
CAT IV (dividendi)	39.540,00	36.540,00	34.059,00	31.059,00	20.346,00	15.346,80
CAT.V (diversi)	303.375,00	337.268,61	255.272,00	220.051,80	581.889,00	575.478,31
TOTALE	1.538.387,00	1.890.653,49	1.413.677,00	1.364.718,06	1.724.584,00	1.750.527,46

Il Titolo III, che comprende tutti i proventi extra tributari dell'Ente, presenta un deciso aumento da € 1.364.000 a € 1.890.454,54, che è il risultato di variazioni importanti attinenti tutte le categorie (eccezion fatta per la cat. IV). E' pertanto opportuna un'analisi delle singole categorie.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI (Cat. I).

In calo per circa € 122.000 (-15%). Rispetto all'esercizio precedente le principali modifiche sono state due.

La prima ha riguardato le sanzioni per le infrazioni al Codice della Strada, le quali sono calate da € 125.000 a € 78.000 (-38%). La ragione di questa drastica riduzione - ricordiamo che nel 2007 l'importo era stato pari a € 191.000 e nel 2006 a € 250.000- è anche dovuta principalmente alla diminuzione delle infrazioni presso l'incrocio sulla S.S. 13 di Cusano, conseguenza a sua volta di un comportamento più prudente degli automobilisti. Questo era stato fin dall'inizio l'obbiettivo fondamentale di questa Amministrazione, che ora può dirsi pienamente raggiunto.

La seconda variazione di rilievo è relativa ai proventi del servizio mensa: presentano una diminuzione di oltre € 75.000, che però è in buona parte dovuta alla modifica del sistema di pagamento (da un meccanismo di acconto e saldo all'acquisto di buoni prepagati), modifica che ha comportato un valore fuori norma per l'anno 2008. Se invece confrontiamo il valore 2009 con quello 2007, esso appare in leggero incremento (+5.000 euro).

A fianco di questi fattori determinanti sono intervenute diverse altre variazioni, tra le quali ricordiamo:

- La tariffa di igiene Ambientale è in aumento di € 10.000 e riguarda soltanto la quota di tariffa di competenza dell'Amministrazione per i costi da essa direttamente sostenuti, mentre la larghissima parte della tariffa 2009 viene introitata (per l'ultimo anno) direttamente da "Ambiente Servizi", la s.p.a. pubblica che gestisce il servizio di raccolta r.s.u. per vari Comuni del Pordenonese.
- Come già rilevato con lo scorso consuntivo, in seguito alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 anche nel nostro Comune è venuta meno la quota "depurazione" dal canone di fognatura e questo ha comportato per tale risorsa un minor accertamento di oltre € 160.000 rispetto al 2007 (ultimo anno di applicazione).

Tutti gli altri principali proventi della categoria (trasporto scolastico, Centri estivi, Centro diurno per anziani, assistenza domiciliare, trasporto termale, diritti di segreteria, illuminazione votiva, accoglienza prescolastica) non hanno avuto variazioni di rilievo.

PROVENTI DA BENI DELL'ENTE (Cat. II).

I proventi sono quasi triplicati (+296%) rispetto all'esercizio precedente, ma in larga parte per fattori eccezionali non destinati a ripetersi fin dal prossimo esercizio.

- In primo luogo l'Ente ha riscosso da "Italgas" € 150.000 + Iva quale corrispettivo (oltre a lavori di estensione della rete) per la proroga dell'attuale concessione per la metanizzazione sino al 2012;
- Sono stati alienati dei pioppi giunti a maturazione incassando € 63.000;
- L'Ente ha ottenuto € 17.000 per l'estrazione di ghiaia dai greti del Cellina-Meduna in base a concessioni regionali.

Oltre a questi fattori eccezionali, va inoltre detto che anche le concessioni di loculi hanno raggiunto valori più alti rispetto allo scorso esercizio (€ 136.000 in luogo di € 88.000), che il Comune ha riscosso oltre 10.000 euro per canoni di gestione dei propri impianti sportivi e dell'Auditorium e per i propri fabbricati dati in locazione ad associazioni.

INTERESSI (Cat. III).

Anche in questo caso si è in presenza di un aumento importante degli accertamenti complessivi della categoria, dovuto agli investimenti in Titoli di Stato di buona parte della liquidità dell'Ente. Tale forma di investimento è stata indotta dall'estremo abbassamento avvenuto verso la fine del 2008 del tasso di rendimento della tesoreria (basato sul T.U.R.). Va precisato che la dinamica estremamente favorevole è stata comunque in parte collegata all'andamento successivo dei tassi (mantenutosi basso oltre le previsioni del mercato), che ha permesso l'apertura e la chiusura delle posizioni senza dover scontare alcuna minusvalenza sui titoli (che avrebbe altrimenti depresso il rendimento ottenuto).

Inoltre, la Cassa Depositi e Prestiti ha erogato 32.000 € quali interessi su somme non ancora erogate sui mutui in ammortamento e quindi meno che nell'esercizio precedente (54.000 €).

DIVIDENDI (Cat. IV). Gli unici proventi iscritti nella categoria sono i dividendi dall'A.T.A.P. S.p.a., € 36.540, in incremento rispetto all'anno precedente (31.059€).

PROVENTI DIVERSI (Cat. V). La categoria ha avuto in incremento di circa 116.000 da 220 a 336 mila €. Anche in questo caso l'aumento è in buona parte dovuto a fattori contingenti.

Tra questi ricordiamo:

- € 34.000 di rimborsi assicurativi per le calamità naturali (grandine e tromba d'aria) che hanno colpito il territorio comunale nel 2009;
- quasi € 50.000 di rimborsi I.V.A. ed I.R.A.P. collegati a spese sostenute dall'Ente che davano diritto al recupero dell'imposta;
- oltre € 10.000 di giri contabili per il pagamento di spese di personale relative al Titolo II della spesa (oneri progettuali/diritti di segreteria).

Soffermandosi sulle altre voci di entrata più rilevanti per la categoria, rileviamo:

- Rimborsi dal Comune di San Vito al Tagliamento per l'utilizzo di una dipendente per l'ufficio associato per la gestione dell'Imposta sulla Pubblicità (€ 25.000) e dal Ministero della Giustizia per il comando di un dipendente (€ 36.000);
- Oltre € 17.000 per rimborsi e proventi diversi;

- € 16.500 dai proventi di cessione dell'energia elettrica prodotta dai 2 pannelli fotovoltaici collocati sui tetti di Palasport e scuole elementari di Castions.

TITOLO 4: ENTRATE PATRIMONIALI

OGGETTO	PREVISIONI 2009	ACCERTATO 2009	PREVISIONI 2008	ACCERTATO 2008	PREVISIONI 2007	ACCERTATO 2007
CAT. I (alienazioni)	77.000,00	-	105.900,00	-	381.602,00	416.173,54
CAT.II (trasferimenti capitali dallo Stato)	-	-	-	-	-	-
CAT.III (dalla Regione)	540.000,00	90.000,00	739.679,00	289.679,36	1.342.866,00	1.342.866,00
CAT.IV (da altri Enti)	128.567,00	128.567,35	90.000,00	40.000,00	-	-
CAT.V (da altri soggetti)	170.000,00	163.872,60	170.000,00	145.232,49	180.000,00	193.614,64
CAT.VI (riscossione di crediti)	7.000.000,00	5.038.990,15	3.000.000,00	2.749.983,26	500.000,00	-
TOTALE	7.915.567,00	5.421.430,10	4.105.579,00	3.224.895,11	2.404.468,00	1.952.654,18

Le entrate patrimoniali dell'Ente si suddividono fondamentalmente in tre tipologie: alienazioni, contributi in conto capitale ed oneri di urbanizzazione.

ALIENAZIONI (Cat. I). Nell'esercizio 2009 non sono stati accertati importi per alienazioni. Infatti l'unica alienazione prevista a bilancio era quella relativa ad un terreno comunale in via Argine, che però non si è perfezionata.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (Cat. III/IV). Nel corso dell'esercizio sono stati accertati i seguenti contributi in conto capitale:

- (Regione FVG) € 90.000 per interventi di sistemazione della sede della Protezione Civile;
- (Provincia PN) € 10.350 per rimozione dell'amianto dal tetto dell'ex scuola di Cusano;
- (Provincia PN) € 9.651 per lavori di sistemazione dell'ecocentro comunale.

Inoltre sono stati accertati € 108.566 ricevuti come riparto in sede di liquidazione del consorzio C.I.S.E.S.

ONERI DI URBANIZZAZIONE (Cat. V). Risultano in incremento rispetto all'esercizio precedente (13%: da € 145.000 a €164.000).

RISCOSSIONE DI CREDITI (Cat. VI) Sia la previsione di bilancio che le cifre accertate trovano corrispondenza con un pari importo dell'uscita. La voce si riferisce esclusivamente ad operazioni di gestione della liquidità di cassa dell'Ente (esclusivamente in operazioni p.c.t. garantite da titoli di Stato e in titoli di stato stessi) al fine di massimizzarne il rendimento, pur non elevando il livello di rischio.

TITOLO 5: ACCENSIONI DI PRESTITI

OGGETTO	PREVISIONI 2009	ACCERTATO 2009	PREVISIONI 2008	ACCERTATO 2008	PREVISIONI 2007	ACCERTATO 2007
CAT.III (assunzione mutui e prestiti)	2.761.495,00	2.032.320,00	2.592.496,00	95.000,00	3.416.659,00	2.385.210,00
TOTALE	2.761.495,00	2.032.320,00	2.592.496,00	95.000,00	3.416.659,00	2.385.210,00

Il titolo si riferisce ai prestiti accesi dall'Ente. L'unica tipologia presente è costituita dall'assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti (Cat. III).

Nel 2009, oltre all'effettiva riscossione di mutui già accesi in larga parte negli esercizi precedenti (per 422.345,37 €), è avvenuta l'accensione di quattro diversi mutui:

- Mutuo di € 250.000 con la cassa DD.PP. per la realizzazione del centro giovanile "Alberto Pasquini" presso lo stabile ex A.S.S. (tasso 4,058%, ammortamento in 20 anni, rata annuale € 18.370, contributo regionale ventennale in conto interessi di € 12.500);
- Mutuo di € 457.320 con la cassa DD.PP. per la realizzazione di interventi di arredo urbano nel capoluogo e nelle frazioni minori (tasso 4,533%, ammortamento in 20 anni, rata annuale € 35.017, contributo regionale ventennale in conto interessi di € 21.000);
- Mutuo di € 100.000 con la cassa DD.PP. per la realizzazione di interventi di adeguamento e miglioramento del polisportivo di Zoppola (tasso 4,447%, ammortamento in 20 anni, rata annuale € 7.600, contributo regionale ventennale in conto interessi di € 6.000);
- Mutuo di € 1.225.000 con la cassa DD.PP. per il recupero di Casa Costantini (tasso 4,397%, ammortamento in 20 anni, rata annuale € 92.708, 2 contributi regionali ventennali in conto interessi per un totale di € 68.160).

Come si può notare, tutti i mutui assunti sono assistiti da un contributo regionale che ne copre in larga parte gli oneri. Infatti, va precisato che i vincoli imposti dal Patto di Stabilità non permettevano nel 2009 (se non in misura minima), l'accensione di mutui che non fossero assistiti da contributo regionale.

TITOLO 6: SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Chiude la parte "Entrata" il titolo dedicato ai "Servizi per conto di terzi", dove vengono iscritte quelle partite che costituiscono simultaneamente credito e debito per l'Ente (come le ritenute fiscali e previdenziali o i depositi cauzionali), quindi prive di ogni contenuto ultracontabile.

USCITA

TITOLO 1: SPESA CORRENTE

PREVISIONI 2009	IMPEGNATO 2009	PREVISIONI 2008	IMPEGNATO 2008	PREVISIONI 2007	IMPEGNATO 2007
6.296.070,30	5.666.223,75	6.606.965,04	5.928.794,53	6.060.420,96	5.120.696,84

Il Titolo I fa riferimento alle risorse da impiegare per garantire il normale e regolare funzionamento dell'Ente.

Nel 2009 la spesa corrente ha avuto rispetto all'esercizio precedente una diminuzione di circa € 263.000. Nel 2008, però, erano presenti circa 340.000 € per gli indennizzi corrisposti ai cittadini che avevano riportato danni dagli eventi alluvionali del 2005. Al contrario, nel 2009 sono presenti circa 74.000 € per fondi di natalità che non erano presenti nel 2008. Al netto di questi due fattori la spesa corrente dell'Ente non ha avuto variazioni di rilievo.

Anche al fine di meglio comprendere dal seguente prospetto rileviamo come le spese siano state suddivise per aree funzionali di attività:

SPESA CORRENTE 2007/2009: TOTALE PER FUNZIONI								
DESCRIZIONE FUNZIONE	IMPORTO 2009	%	INCREMENTO 2009 SU 2008	IMPORTO 2008	%	INCREMENTO 2008 SU 2007	IMPORTO 2007	%
FUNZIONE 1: amm. generale e controllo	2.120.562,85	37,42%	- 65.094,64	2.185.657,49	36,87%	221.593,93	1.964.063,56	38,36%
FUNZIONE 2: giustizia	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	0,00%
FUNZIONE 3: polizia locale	235.496,93	4,16%	- 35.954,24	271.451,17	4,58%	19.403,40	290.854,57	5,68%
FUNZIONE 4: istruzione pubblica	836.224,47	14,76%	80.501,25	755.723,22	12,75%	38.741,50	716.981,72	14,00%
FUNZIONE 5: cultura	135.345,76	2,39%	- 4.455,66	139.801,42	2,36%	26.802,65	166.604,07	3,25%
FUNZIONE 6: settore sportivo e ricreativo	166.319,71	2,94%	- 4.873,34	171.193,05	2,89%	57.505,15	113.687,90	2,22%
FUNZIONE 7: turismo	7.000,00	0,12%	- 3.131,50	10.131,50	0,17%	10.131,50	-	0,00%
FUNZIONE 8: viabilità e trasporti	470.264,38	8,30%	95.565,40	374.698,98	6,32%	72.623,50	302.075,48	5,90%
FUNZIONE 9: gestione territorio ed ambiente	372.708,97	6,58%	- 239.463,11	612.172,08	10,33%	416.522,39	195.649,69	3,82%
FUNZIONE 10: settore sociale	1.276.863,65	22,53%	- 37.078,52	1.313.942,17	22,16%	225.912,81	1.088.029,36	21,25%
FUNZIONE 11: sviluppo economico	31.310,74	0,55%	- 47.016,80	78.327,54	1,32%	182.411,72	260.739,26	5,09%
FUNZIONE 12: servizi produttivi	14.126,29	0,25%	- 1.569,62	15.695,91	0,26%	6.315,32	22.011,23	0,43%
TOTALI SPESA CORRENTE	5.666.223,75	100,00%	- 262.570,78	5.928.794,53	100,00%	808.097,69	5.120.696,84	100%

Per le funzioni di seguito evidenziate si espongono alcune considerazioni:

- FUNZIONE 1 (Amministrazione generale e controllo): comprende le funzioni amministrative generali e ha presentato una diminuzione ascrivibile fondamentalmente alla contabilizzazione alla funzione 9 degli oneri per il personale della neo costituita Area assetto del territorio.
- FUNZIONE 2 (Giustizia): non presente.
- FUNZIONE 3 (Polizia locale): la diminuzione dei costi è dovuta essenzialmente alla gestione in proprio delle infrazioni al C.d.S. (e delle relative notifiche), resa possibile dalla drastica diminuzione delle stesse, di cui si è già accennato.
- FUNZIONE 4 (Istruzione pubblica): in aumento rispetto all'esercizio precedente soprattutto per i numerosi incarichi di tinteggiatura e manutenzione effettuati (soprattutto nelle scuole medie) e per i maggiori contributi (circa 30.000€) erogati alle scuole paritarie. In calo invece il costo della mensa a seguito di un suo minor utilizzo da parte di numerose famiglie.

- FUNZIONE 5 (cultura): non sono avvenute variazioni di rilievo.
- FUNZIONE 6 (Settore sportivo e ricreativo): Anche per questa funzione non sono avvenute variazioni di rilievo. Possiamo dire che le spese per la conduzione degli impianti sportivi sono aumentate di circa 14.000 € (ma l'aumento è stato bilanciato dai canoni ottenuti dalle associazioni Sportive che hanno gli stabili in gestione), vi è stato un decremento delle spese per le manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo (-19.000€).
- FUNZIONE 7 (Turismo): l'unica voce presente riguarda il contributo all'associazione "Triathlon Team" di Cordenons per l'organizzazione della manifestazione "Magraid".
- FUNZIONE 8 (Viabilità e trasporti): il maggior importo è dovuto ai maggiori incarichi per la manutenzione della rete viaria e ai maggiori consumi di energia elettrica per la pubblica illuminazione.
- FUNZIONE 9 (Gestione di territorio e ambiente): al netto dell'erogazione dei contributi per le avversità atmosferiche, l'aumento è stato di circa 100.000 €, dovuto in larghissima parte alla contabilizzazione in questa funzione degli oneri per il personale della neo costituita area Assetto del territorio.
- FUNZIONE 10 (Settore sociale): la spesa sociale non subisce variazioni di rilievo nei suoi importi complessivi anche se, a seguito dell'avvio della Pianta organica Aggiuntiva, aumenta il trasferimento al Comune di Azzano Decimo capofila dell'Ambito e diminuiscono le spese dirette di personale.
- FUNZIONE 11 (Sviluppo economico): la diminuzione degli importi è dovuta al venir meno di oneri straordinari per la zona PIP.
- FUNZIONE 12 (Servizi produttivi): il concorso obbligatorio del Comune all'affitto dell'Ufficio Provinciale dei Lavoro dal 2008 viene contabilizzato nella funzione 11 e pertanto l'unica voce presente è l'accollo della quota di un mutuo contratto dal disciolto C.I.S.E.S. per l'aumento di capitale di "Ambiente Servizi S.p.A".

Per un'ulteriore analisi si rimanda al consuntivo "per capitoli".

Disaggregando la spesa per intervento o tipologia economica di spesa, si ha:

SPESA CORRENTE 2007/2009: TOTALE PER INTERVENTI						
DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO 2009	%	IMPORTO 2008	%	IMPORTO 2007	%
INTERVENTO 1: SPESE DI PERSONALE	€ 1.573.080,26	27,76%	€ 1.695.062,85	28,59%	1.620.783,05	31,65%
INTERVENTO 2: ACQUISTO DI BENI	€ 294.155,46	5,19%	€ 317.438,26	5,35%	295.395,09	5,77%
INTERVENTO 3: PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 2.473.393,53	43,65%	€ 2.198.578,22	37,08%	1.866.906,91	36,46%
INTERVENTO 4: UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€ 11.414,94	0,20%	€ 3.123,17	0,05%	9.055,48	0,18%
INTERVENTO 5: TRASFERIMENTI	€ 700.256,37	12,36%	€ 1.069.076,46	18,03%	635.090,22	12,40%
INTERVENTO 6: PAGAMENTO DI INTERESSI SU MUTUI	€ 451.343,95	7,97%	€ 468.610,46	7,90%	373.369,25	7,29%
INTERVENTO 7: IMPOSTE E TASSE	€ 141.767,01	2,50%	€ 142.678,56	2,41%	121.140,74	2,37%
INTERVENTO 8: ONERI STRAORDINARI	€ 20.812,23	0,37%	€ 34.226,55	0,58%	198.956,10	3,89%
TOTALI SPESA CORRENTE	5.666.223,75	95,57%	5.928.794,53	100,00%	5.120.696,84	100,00%

Possiamo notare che la suddivisione percentuale per voce economica della spesa corrente ha alcune variazioni importanti. Alcuni aspetti da rilevare sono i seguenti:

- La spesa per il personale diminuisce a seguito del confluire (dal mese di febbraio) di 5 unità di personale sociale alla Pianta organica aggiuntiva dell'Ambito assistenziale Sud (Comune di Azzano Decimo).
- La diminuzione dei trasferimenti è pressoché integralmente dovuta ai contributi erogati nel 2008 per conto della Regione a seguito dell'alluvione del 2005.
- In leggera diminuzione gli interessi sui mutui, anche perché nel 2009 è entrato in ammortamento un unico mutuo (assunto nel 2008).
- L'intervento VII è costituito quasi esclusivamente dall'IRAP dovuta sul personale e sulle indennità degli amministratori.
- L'importo degli oneri straordinari è in forte diminuzione rispetto al 2007 in quanto è assente la tipologia dei debiti fuori bilancio per il pagamento delle indennità di esproprio per i terreni della zona PIP (a seguito sentenze esecutive) ed è relativo soprattutto alla restituzione di tributi od oneri non dovuti.

TITOLO 2: SPESA D'INVESTIMENTO

PREVISIONI 2009	IMPEGNATO 2009	PREVISIONI 2008	IMPEGNATO 2008	PREVISIONI 2007	IMPEGNATO 2007
10.973.980,00	7.777.450,42	7.296.823,00	3.898.483,61	6.099.000,00	4.552.359,03
AL NETTO DELLA GESTIONE DELLA LIQUIDITA'					
3.973.980,00	2.717.050,50	4.296.823,00	1.148.500,35	6.099.000,00	4.552.359,03

Questo titolo riguarda le spese di investimento, le quali accrescono stabilmente il patrimonio dell'Ente e della collettività.

Dall'importo totale impegnato va prima scorporata la quota relativa ai movimenti finanziari (investimenti di liquidità in operazioni di pronti contro termine e in titoli di stato), che ha inciso per € 5.060.399,92, per un netto quindi di € 2.717.050.

Gli impegni effettuati nel 2009 vanno visti in combinato con quelli del 2007 e 2008, in quanto il Patto di stabilità regionale fissava in questo triennio il vincolo temporale per il rispetto dell'obiettivo di riduzione del rapporto tra P.I.L. e debito residuo. Dal momento che buona parte degli investimenti viene finanziata con mutuo, è chiara l'influenza esercitata sul totale dell'impegnato.

Per un'elencazione degli interventi più rilevanti si rimanda alla prossima sezione. Qui si sottolinea che il 75% delle opere ha trovato finanziamento con mutuo, il 4% con contributi finalizzati in conto capitale dalla Regione, mentre la quota restante con mezzi propri, tra cui l'avanzo di amministrazione.

TITOLO 3: SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

PREVISIONI 2009	IMPEGNATO 2009	PREVISIONI 2006	IMPEGNATO 2006	PREVISIONI 2007	IMPEGNATO 2007
563.955,00	563.954,24	541.311,00	540.662,65	464.734,00	464.024,24

In questo titolo sono riunite tutte le spese necessarie per la restituzione dei finanziamenti contratti in precedenza. Riguardano solo i rimborsi delle quote capitali dei mutui, atteso che la voce interessi è compresa all'interno delle spese correnti nel Titolo I.

Può essere interessante il confronto tra le quote capitale di mutuo rimborsate (Titolo 3 – Spesa) e quelle accese (Titolo 5 - Entrata):

ESERCIZIO	QUOTE CAPITALE MUTUO ACCESE (Tit V Entrata)	QUOTE CAPITALE MUTUO RIMBORSATE (Tit III Spesa)	QUOTE INTERESSI (Tit I, Int VI della Spesa)	TOTALE RATE MUTUO PAGATE DALL'ENTE (Tit. III e Tit I, int. VI della Spesa)
1999	685.854,76	257.518,12	266.463,94	523.982,06
2000	206.582,76	302.591,07	252.387,70	554.978,77
2001	748.862,50	334.358,38	238.789,81	573.148,19
2002	1.258.853,00	411.282,31	215.765,76	627.048,07
2003	2.520.209,00	358.317,37	253.457,79	611.775,16
2004	443.000,00	451.432,67	353.709,96	805.142,63
2005	2.680.100,00	1.580.121,91	334.494,83	1.914.616,74
2005 (1)	2.680.100,00	457.110,00	334.494,83	819.577,74
2006	1.223.961,00	404.865,00	339.345,82	744.210,82
2007	2.385.210,00	464.024,24	373.369,25	837.393,49
2008	95.000,00	540.662,65	468.610,46	1.009.273,11
2009	2.032.320,00	563.954,24	451.343,95	1.015.298,19

(1) al netto restituzione straordinaria mutuo per terreni zona PIP

Nel 2009 lo stock complessivo di debito dell'Ente è aumentato in termini assoluti (€ 11.950.138) in quanto i nuovi mutui assunti sono stati superiori al debito rimborsato.

Va però precisato che tutti i mutui assunti nel 2009 erano supportati da specifici contributi regionali in conto interessi, che copriranno ben il 70% della rata di ammortamento. Il nuovo capitale mutuato, al netto dei contributi regionali, è di circa 600.000 € e quindi assolutamente coerente con la quota di capitale rimborsata.

Pertanto, la situazione debitoria dell'Ente continua a essere assolutamente sostenibile in ragione dei seguenti fattori:

- ammontare del debito complessivo non elevato;
- livello contenuto dei tassi dei mutui;
- i numerosi contributi concessi a sostegno dell'ammortamento da parte della Regione;
- Rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità regionale.

L'art. 204 del T.U. degli EE.LL. prevede un limite alla quota annua di interessi a carico dell'Ente locale (al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi), pari al 15% delle entrate accertate nei primi tre Titoli dell'Entrata del rendiconto dell'ultimo anno precedente.

Il Comune di Zoppola è ampiamente al di sotto di tale valore in quanto, anche non considerando i contributi sui mutui, nel 2009 ha pagato interessi passivi per 451.344 € (solo il 6,5% delle entrate correnti).

Considerando invece i diversi contributi in conto interessi, il rapporto si attesta sul 2% e pertanto a livelli veramente molto bassi.

TITOLO 4: SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Cfr. il Titolo 6 dell'Entrata.

PROGRAMMI

La parte Spesa del bilancio previsionale 2009 era leggibile anche per programmi, che erano analiticamente illustrati nell'allegata relazione previsionale e programmatica.

Si riportano di seguito, per i singoli programmi, le cifre previste a bilancio per il 2009 e quelle effettivamente impegnate.

DESCRIZIONE PROGRAMMA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO IMPEGNATO	% IMPEGNATO / PREVISTO	% SUI FONDI COMPLESSIVI IMPEGNATI NELL'ESERCIZIO
GESTIONE AMMINISTRATIVO FINANZIARIA GENERALE E DEL PERSONALE, CULTURA, ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE	€ 11.840.876,00	€ 9.216.083,79	77,83%	63,44%
GESTIONE DEL PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	€ 4.985.506,00	€ 3.631.006,50	72,83%	25,00%
PROGRAMMA DI GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA / INFORMATICA	€ 1.817.937,30	€ 1.500.421,12	82,53%	10,33%
ASSETTO DEL TERRITORIO	€ 136.368,00	€ 114.585,65	84,03%	0,79%
PROGRAMMA DI POLIZIA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	€ 83.318,00	€ 64.405,45	77,30%	0,44%
TOTALE	€ 18.864.005,30	€ 14.526.502,51	77,01%	100%

ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ORIGINE	IMPORTO 2009	IMPORTO 2008	IMPORTO 2007	IMPORTO 2006
RISULTATO DELLA COMPETENZA	€ 825.135,68	€ 636.916,72	€ 1.036.659,25	€ 325.656,63
AVANZO NON APPLICATO				
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	-€ 219.855,15	-€ 220.026,03	-€ 164.970,76	-€ 99.135,45
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	€ 198.538,88	€ 60.650,61	€ 193.388,55	€ 92.622,78
TOTALE	€ 803.819,41	€ 477.541,30	€ 1.065.077,04	€ 319.143,96
di cui vincolato	€ 444.811,76	0	€ 371.829,61	€ 50.000,00
DI CUI LIBERAMENTE DISPONIBILE	€ 359.007,65	€ 477.541,30	€ 693.247,43	€ 269.143,96

Il Conto consuntivo 2009 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 803.819,41, di cui 359.007,65 utilizzabili per investimenti o (in via eccezionale e derogativa per il 2010 ai sensi dell'art. 11 della L.R. 24/2009) per spese correnti. I restanti 444.811,76 € sono dovuti alla riscossione di contributi regionali in conto interessi su mutui il cui ammortamento decorrerà dal 2010/2011, e quindi sono vincolati a tale utilizzo.

Di seguito viene chiarita la dinamica della sua formazione.

E' necessario precisare che l'avanzo di amministrazione ha origine da elementi distinti: l'avanzo dell'anno precedente non applicato al bilancio, il risultato della gestione di competenza e il riaccertamento dei residui.

L'avanzo di amministrazione del 2008 nel corso del 2009 è stato applicato integralmente al bilancio in massima parte per il finanziamento di opere di investimento (98%) ma anche per il pagamento di spese correnti (2%).

La quota di avanzo originata dalla competenza, invece, aumenta notevolmente rispetto allo scorso esercizio mentre diminuisce rispetto all'esercizio 2007. Va però ricordato che il valore del 2007 era falsato dalla creazione di un fondo svalutazione crediti a copertura di un credito relativo alla cessione della zona P.I.P. su cui c'erano alcuni contenziosi (peraltro poi superati e il credito è stato integralmente incassato). Al netto di tale cifra, l'avanzo 2007 originante dalla competenza era di € 664.829,64.

Considerando questo fattore, il maggior valore è interamente dovuto ai contributi regionali di cui sopra i quali, non potendo trovare impiego immediato (dato il vincolo di destinazione) sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Il riaccertamento dei residui attivi ha inciso in negativo per ben 219.000 €, quindi in misura sostanziosa.

Questa incidenza negativa nasce da diversi fattori, tra i quali va ricordato lo stralcio di contributi regionali per opere di sistemazione idraulica (oltre 30.000 €) collegati a minori spese sostenute dall'Ente nell'effettuazione delle relative opere e quindi a un correlato stralcio di residui passivi.

Poi è stato stralciato un residuo attivo di oltre 60.000 € collegato alla cessione di un terreno in quanto l'aggiudicatario della procedura di gara non ha poi più proceduto al perfezionamento del contratto e quindi l'aggiudicazione dovrà essere annullata.

Infine si è ritenuto prudenzialmente di eliminare per € 40.000 residui attivi collegati ad accertamenti di ICI ordinaria 2008 la quale è stata nel corso del 2009 (successivamente alla chiusura contabile dell'esercizio 2008) inferiore al preventivato.

Infine, per quanto riguarda i residui passivi, sono in buona parte determinati da stralcio di impegni collegati ad OO.PP. chiuse.

Riassumendo, l'origine dell'avanzo di amministrazione è così suddivisibile:

AVANZO 2008: è stato integralmente applicato al bilancio.

RESIDUI ATTIVI: a fine esercizio 2007 erano stati riportati € 5.131.516,69; a fine 2009 la gestione si conclude con un riaccertamento di 4.911.661,54 pertanto con un minor importo di € 219.855,15.

RESIDUI PASSIVI: a fine esercizio 2007 erano stati riportati € 5.157.455,58 come residui passivi; a fine 2009 la gestione si conclude con un riaccertamento di € 4.958.916,70 e pertanto con un minor importo passivo di € 198.538,88.

GESTIONE DELLA COMPETENZA: sottraendo dal totale dell'entrata accertata (€ 14.874.096,89) le spese impegnate (€ 14.526.502,51), si ottiene un parziale di competenza (€ 347.594,38) che, sommato all'avanzo 2008 applicato al bilancio (€ 477.541,30) dà € 825.135,68.

L'amministrazione cercherà di utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato per il finanziamento degli investimenti, ciò che permetterà di moderare il ricorso all'indebitamento, al fine di rispettare da un lato i vincoli imposti dal Patto di stabilità³ e dall'altro di non irrigidire eccessivamente il bilancio comunale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE

Il conto del bilancio viene redatto al fine di dimostrare i risultati finali della gestione a partire dalle previsioni iniziali. Infatti, oltre alla verifica delle entrate e delle spese effettive (pagamenti e riscossioni), il conto verifica se nel periodo sono sorti diritti alla riscossione (accertamenti) oppure obblighi al pagamento (impegni). Questi diritti ed obblighi, per la parte rispettivamente non riscossa o non pagata, formano i c.d. residui d'entrata o di spesa.

Accanto a questo aspetto, naturale conseguenza del carattere autorizzatorio del documento previsionale, viene redatto anche un conto economico, che analizza le spese ed entrate in quanto costi e ricavi della gestione annuale, sia corrente che straordinaria.

Pertanto le entrate e le spese non vengono viste in un'ottica formale-burocratica (il diritto o l'obbligo), bensì di competenza economica: fattori produttivi utilizzati e proventi della gestione.

In sede di redazione del conto economico, i dati finanziari vengono opportunamente rettificati mediante un prospetto di conciliazione, al fine di renderli idonei a rappresentare la dimensione economica

³ E' utile precisare che la limitazione dell'indebitamento e l'autofinanziamento degli investimenti costituisce uno degli obiettivi dell'attuale impostazione del patto di stabilità (2010/2012).

dell'esercizio. Al prospetto di conciliazione è stata allegata una relazione illustrativa al fine di meglio palesare le rettifiche apportate.

Inoltre, viene redatto uno stato patrimoniale che dimostra le variazioni, di natura sia finanziaria che extra-finanziaria, avvenute nel patrimonio dell'Ente durante l'esercizio. Il patrimonio attivo è composto dalle immobilizzazioni, dal fondo di cassa e dai crediti, il passivo dai debiti di funzionamento, dai mutui e dai conferimenti.

Gli incrementi patrimoniali sono stati valutati (sia per gli immobili che per i mobili) al costo di acquisizione, ai sensi art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000. Dai cespiti (iscritti al costo storico originario) viene posto in detrazione il relativo fondo di ammortamento, calcolato sulla scorta delle percentuali dell'art. 229 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

ENTE IN SITUAZIONE NON DEFICITARIA

Nell'esercizio 2009 il Comune di Zoppola ha rispettato tutti i parametri previsti dal D.M. del 24 settembre 2009.

PATTO DI STABILITA'

Il Patto di stabilità del 2009 per gli Enti della Regione Friuli Venezia Giulia è stato approvato con Decreto del presidente della Regione n. 064/Pres il giorno 19 marzo 2007, poi modificato con Decreto del presidente della Regione n. 082/Pres il giorno 18 marzo 2008 e da ultimo confermato con La Finanziaria regionale 2009 (L.R. n.17/2008, art.12).

Il Patto impone il rispetto di due obiettivi.

Innanzitutto, gli enti devono conseguire in sede di consuntivo e con riferimento sia alla gestione di cassa che di competenza l'equilibrio economico previsto dall'art. 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ai sensi del quale le entrate correnti devono essere maggiori o uguali alle spese correnti sommate alle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari e al rimborso delle quote capitale dei debiti pluriennali.

Il Comune di Zoppola, per le ragioni già illustrate in precedenza, ha conseguito pienamente questo obiettivo (cfr. la sezione prospetti per il dettaglio).

Un ulteriore obiettivo impone agli Enti la riduzione del rapporto tra il proprio debito residuo e il Prodotto interno lordo nazionale.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, la riduzione del rapporto rispetto a quello in essere al 31 dicembre 2006, doveva essere operata nel triennio 2007-2009.

Anche in questo caso, l'indebitamento contratto nel triennio 2007-2009 ha comportato il pieno rispetto di questo ulteriore obiettivo.

Il rispetto del patto fa sì che anche nell'anno 2010 il Comune di Zoppola non sia soggetto a quei limiti e vincoli che la normativa imponeva agli enti che non avevano rispettato il patto di stabilità, vale a dire (in sintesi) il divieto di procedere ad assunzioni di personale e di assumere mutui per il finanziamento di investimenti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Al termine dell'analisi effettuata nelle pagine precedenti, riepiloghiamo sia le attività effettuate che le motivazioni che le sottendono.

Perciò nelle prossime pagine si seguirà lo schema presente anche nei documenti finanziari, analizzando da un lato gli investimenti e dall'altro le spese correnti più importanti.

INVESTIMENTI

Si ricorda che gli investimenti riguardano tutte le spese che hanno per oggetto beni durevoli nel tempo. Vi rientrano quindi a pieno titolo innanzitutto le opere pubbliche, le manutenzioni straordinarie, gli acquisti di automezzi e attrezzature, ecc.

Anche nell'anno 2009 la realizzazione delle opere pubbliche è stata condizionata dal Patto di stabilità. Infatti l'Ente per rispettare tale vincolo non ha potuto assumere mutui se non finanziati da contribuzioni regionali.

Un primo importante investimento ha riguardato il restauro di casa Costantini (il termine dei lavori è previsto nel 2011), per il cui finanziamento l'Ente ha acceso un mutuo di € 1.225.000.

Il Comune ha avviato anche un consistente lotto di arredo urbano, che prevede vari interventi sia nel capoluogo che nelle frazioni.

Rilevante anche la cifra impegnata per la realizzazione del IV lotto di fognatura, con soprastante pista ciclabile, in via Montello (oltre 270.000 euro di fondi propri). In tal modo nel 2010 sarà possibile finalmente appaltare e realizzare l'opera con l'assunzione di un mutuo di importo ridotto.

Sono poi stati appaltati i lavori per la realizzazione del nuovo Centro Giovanile per un importo di € 400.000 (di cui € 50.000 finanziati nell'esercizio precedente), la cui realizzazione è stata permessa da un atto di liberalità della famiglia Pasquini.

Importanti poi lavori di miglioramento e adeguamento sono stati effettuati nel Palasport comunale, per un importo di € 180.000.

Per quanto riguarda i campi di calcio, si è proceduto al totale rinnovo delle caldaie e all'acquisto di un nuovo trattorino rasaerba.

Ricordiamo poi i lavori di manutenzione straordinaria negli ex plessi scolastici di Murlis e Cusano, attualmente locati ad associazioni per l'espletamento delle loro attività. I lavori (relativi soprattutto alle coperture) si sono resi necessari a seguito dei danni patiti per calamità naturali (tromba d'aria a Cusano e grandinata a Murlis).

Tra i lavori già finanziati negli esercizi precedenti, ma che hanno trovato conclusione nel 2009 ricordiamo per importanza il rinnovato e ampliato Centro diurno per anziani.

SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono le spese necessarie allo svolgimento di tutte le attività ordinarie per il funzionamento della macchina comunale, delle scuole, delle iniziative culturali e sportive, le manutenzioni del patrimonio, ecc. Queste spese consistono in acquisti di beni, spese di personale, interessi passivi, incarichi esterni, contributi, ecc.

Tra esse meritano di essere menzionate quelle dedicate alle attività culturali, che costituiscono una delle caratteristiche principali dell'attività di questa Amministrazione.

In primo luogo va sottolineato che il Comune ha potuto finalmente dotarsi di una nuova figura professionale specializzata per la pianificazione e gestione di tutte le attività culturali e ricreative dell'Ente. Infatti, la mole raggiunta dalle attività unitamente ai programmi di sviluppo per i prossimi anni non consentivano più una gestione "residuale" di queste attività nei ritagli di tempo del personale dell'Area Amministrativa.

A seguito di questa assunzione, oltre a dare maggior organicità e continuità a tutte le iniziative intraprese e a svilupparne di nuove, è stata avviata la realizzazione di una rete integrata tra Amministrazione, mondo associativo e artisti presenti sul territorio, che sta portando a un sistema di relazioni proficuo e duraturo.

Tra le novità in questo campo, la realizzazione di un periodico rivolto alla cittadinanza non soltanto per informare sull'operato dell'Ente, ma anche per illustrare i meccanismi dell'attività comunale (per esempio la composizione del bilancio).

Durante il 2009 sono state ripetute con grande successo le due iniziative che rappresentano i momenti più importanti dell'attività ludica e culturale del Comune di Zoppola, "Arti e Sapori" e "Fra acque e uve", per la cui realizzazione la spesa è ammontata a circa € 52.000, in larga parte coperta con contributi regionali.

E' proseguita a buon ritmo anche l'attività della Galleria civica, che nel 2009 ha ospitato ben sei mostre, per le quali l'Amministrazione ha speso circa 5.900 euro fra incarichi e forniture.

In vista del suo trasferimento nella Casa Costantini e per poter accedere a eventuali contributi regionali, l'istituzione della Galleria è stata formalizzata anche con l'approvazione di uno specifico regolamento, mentre nel 2010 verrà individuato il conservatore e nominata la Commissione scientifica che presiederà all'attività della Galleria stessa.

E' continuata inoltre la pubblicazione dei *Quaderni Zoppolani*, con un volume dedicato all'emigrazione (*Storis di migrans*) per un costo complessivo a carico del Comune di circa 2.000 euro.

L'Amministrazione ha inoltre contribuito ad alcune iniziative culturali/ricreative (concerti, momenti di aggregazione e manifestazioni) realizzate dalle Associazioni locali, erogando nel 2009 circa 2.000 euro in contributi.

Il Comune ha concesso poi contributi (€ 7.000) al "Triathlon Team" per la realizzazione della manifestazione "Magraid" edizione 2009, volta promuovere l'ambito delle risorgive e dei magredi del Cellina-Meduna, e all'Istituto Provinciale per la Storia del Movimento di Liberazione di Pordenone (€ 2.000) per concorrere alla realizzazione di un volume di studio dedicato alla Resistenza nel territorio comunale.

Infine, merita una particolare menzione la collaborazione con la Pro Loco. Attraverso tale associazione l'Amministrazione riesce a contenere i costi per la realizzazione di attività ricreative e culturali di ottimo livello. Accanto alla già citata "Arti e Sapori" va ricordato anche il *Lunari dal Comun di Sopula pal*

2010, la “Libera Università”, che costituisce un momento di aggregazione e di cultura, e la Scuola di Musica.

Per buona parte delle attività effettuate dalla Pro Loco o in collaborazione con la stessa l’Amministrazione ha siglato nel 2009 un’apposita convenzione che ha comportato una spesa di circa € 16.000.

Nella spesa corrente rientrano anche tutti gli interventi di carattere sociale. Alcuni competono al Comune sulla base di specifiche disposizioni legislative, altri invece sono il frutto della sensibilità di questa Amministrazione nei confronti delle fasce più deboli della popolazione, quali gli anziani e i bambini.

A livello aggregato questa Amministrazione nel 2009 per i servizi rivolti all’infanzia e ai minori ha impegnato una cifra pari a circa € 180.000, per i servizi di prevenzione e riabilitazione € 131.000, per il pagamento dei ricoveri in strutture residenziali per anziani € 160.000, per i servizi di assistenza e beneficenza pubblica € 732.000. Tra questi ultimi i contributi erogati a privati e associazioni sono ammontati a € 170.000.

Per quanto concerne le spese relative all’istruzione, nel 2009 l’Amministrazione ha puntato molto sulla manutenzione dei plessi scolastici effettuando diverse tinteggiature (per circa 23.000 €), procedendo alla realizzazione del nuovo archivio scolastico (€ 18.000), acquistando arredi (€ 5.000) e ristrutturando i servizi igienici (€ 11.000).

Un altro importante intervento è stato quello relativo ai contributi annuali garantiti dall’Amministrazione alle scuole materne paritarie e finalizzati all’abbattimento delle rette per le famiglie.

In base a un’espressa richiesta delle scuole, la nuova convenzione, oltre a fissare un importo più elevato per singolo alunno, esteso anche ai frequentanti le sezioni “Primavera” (da 2 a 3 anni), è stata rapportata all’anno scolastico e non più all’anno solare; pertanto, il contributo liquidato dal Comune nell’anno 2009 risulta molto superiore al passato (+31.000 euro).

CONCLUSIONI

Il 2009, primo anno gestito integralmente dalla nuova compagine amministrativa, che peraltro si è posta in continuità con quella precedente, può essere considerato un anno esemplificativo di come il Comune di Zoppola riesca a conciliare le esigenze della Comunità con le ristrettezze finanziarie attraverso un contenimento delle spese pur salvaguardando la quantità e qualità dei servizi offerti.

In un periodo di perduranti e diffuse difficoltà economiche, l’Amministrazione si è adoperata per reperire le risorse necessarie senza troppo gravare sui cittadini/utenti dei servizi. Ne sono esempi l’accordo raggiunto con “Italgas” per la proroga della scadenza contrattuale, che consente all’Amministrazione di disporre di risorse non trascurabili e di estendere la propria rete del gas, come pure l’avveduta gestione delle proprie disponibilità di cassa al fine di massimizzarne il rendimento. Anche l’ulteriore indebitamento contratto risulta sempre accompagnato da contributo regionale, al fine di non appesantire i bilanci dei prossimi esercizi.

L’Amministrazione comunale, anche alla luce dei risultati raggiunti e del consenso popolare raccolto nelle ultime consultazioni elettorali, intende proseguire su questa strada per raggiungere con maggiore compiutezza gli obiettivi di crescita della Comunità locale sotto l’egida del progresso nella solidarietà, contenuti nel programma amministrativo.

Con tali presupposti e precisazioni, il Conto consuntivo 2009 è proposto all’esame e all’approvazione del Consiglio comunale.

Zoppola, 29 marzo 2010

Il Sindaco
Angelo Masotti Cristofoli.

PROSPETTI

- Quadro riassuntivo gestione finanziaria
- Riassunto generale per titoli
- Risultato di competenza
- Opere di investimento
- Utilizzo avanzo esercizio precedente
- Servizi a domanda individuale
- Indicatori finanziari ed economici generali
- Entrate vincolate
- Patto di stabilità